



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



CLASSE: 5A INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docente: Francesca Mecatti

Ore di lezioni settimanali n° 2

PROGRAMMA SVOLTO

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Saper esporre i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- Saper analizzare e confrontare documenti di varia natura (testi scritti, immagini, grafici);
- Essere in grado di collocare gli eventi nel loro contesto storico;
- Riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Saper effettuare collegamenti fra eventi diversi e lontani sul piano spaziale e temporale;
- Acquisire una mentalità problematica e critica nei confronti della storia passata e presente.

In termini di abilità:

- Saper individuare nessi di causa-effetto;
- Saper trarre delle inferenze dagli eventi storici.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dall'età degli imperialismi al secondo dopoguerra.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Trimestre

L'Europa fra il 1850 e il 1870

L'età vittoriana

L'ascesa della Prussia e il conflitto con la Francia

Fuori dall'Europa

La Guerra di secessione americana
La modernizzazione del Giappone

I primi anni dell'unità italiana

La questione meridionale
I governi della Destra storica
Il completamento dell'unità

L'Europa nell'età di Bismarck

Politiche di potenza e prime legislazioni sociali

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale

La Seconda rivoluzione industriale
Le ideologie del secondo Ottocento

La stagione dell'imperialismo

Le motivazioni dell'imperialismo europeo
Gli imperi europei

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

I governi della Sinistra storica
Il colonialismo italiano
La crisi di fine secolo

La Belle époque tra luci e ombre

Urbanizzazione e società di massa
La politica di massa

Vecchi imperi e potenze nascenti

Le tensioni fra gli Stati europei
L'imperialismo dei paesi extraeuropei

L'età giolittiana

Giolitti e il conflitto sociale
Il colonialismo italiano in Africa

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto
Le fasi e le specificità della guerra
Le conseguenze della guerra

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

La Rivoluzione russa
Il regime comunista

Pentamestre

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Le tensioni del dopoguerra

L'avvento del fascismo

L'Italia fascista

L'instaurazione della dittatura

La creazione del consenso e la repressione del dissenso

Il militarismo e il razzismo fascista

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La crisi della Repubblica di Weimar

Lo stato nazista

Il razzismo e l'antisemitismo

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Il totalitarismo sovietico

L'ascesa dell'unione sovietica

Verso una nuova guerra

La crisi economica del 1929

La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

Le fasi cruciali della guerra

La guerra in Italia

La conclusione della guerra

Argomenti che sono stati affrontati nell'ultimo mese:

La Guerra fredda

Dai trattati di pace alla morte di Stalin

La coesistenza pacifica fra distensione e crisi

Trasformazioni e rottura: il Sessantotto

Gli anni Settanta: la centralità delle periferie

La fine della Guerra fredda e del mondo bipolare

L'Italia repubblicana

Dalla Costituente all'autunno caldo

Dagli anni di piombo a tangentopoli

EDUCAZIONE CIVICA

Comunità e diritti

Visione e discussione del documentario Le chiavi di una storia, regia di F. Micali, il caso di Don Mazzi e delle proteste per il lavoro all'Isolotto

Responsabilità sociale e crescita umana

Visione e discussione del film La meglio gioventù, di M.T. Giordana, fra alluvione, strategia della tensione e legge Basaglia.

3. Metodologia adottata

Si è alternata la lezione frontale a lezioni partecipate, a esercitazioni sulle fonti, a laboratori e approfondimenti effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante con supporti multimediali per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.

Le lezioni frontali hanno fornito un quadro di carattere generale dei temi trattati e le tracce per lo studio, mentre in quelle partecipate è stata svolta la lettura delle fonti e delle interpretazioni storiografiche ponendo i diversi argomenti in forma aperta e problematica.

4. Metodi e spazi utilizzati

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Bologna, Zanichelli, 2019 voll. 2 e 3

Lo spazio utilizzato è stato quello della classe.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Visita alla mostra *L'educazione fascista nel fondo delle riviste del Liceo Machiavelli*, con guida a cura degli studenti coinvolti nel progetto, Le Murate
- Progetto *Vicinanza Memoria Viva*, visita con esperienza immersiva, Le Murate
- Partecipazione alla conferenza, *La questione palestinese*, con attivisti e testimoni
- Partecipazione alla conferenza *La Memoria davanti alla storia*, a cura di L. Bucciardini, M.B. Di Castri, nell'ambito dei Dialoghi del Machiavelli
- Visione dei seguenti video: A. Barbero, *Da Caporetto alla marcia su Roma* e A. Barbero, *Come scoppiano le guerre (le cause della Seconda guerra mondiale)*
- Discussione in classe guidata da A. Sardelli sul libro di E. Sardelli, *Riflessioni di un testimone su fascismo e antifascismo* e presentazione a cura di alcuni studenti della classe presso il Teatro del Cestello.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Si è scelto di adottare la modalità del recupero in itinere e individuale.

7. Criteri e strumenti di verifica/valutazione adottati

Per la valutazione sommativa (almeno due in ogni periodo) le verifiche sono state concepite come prove orali ma anche come prove scritte a risposta aperta e chiusa.

Criteri di valutazione:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale

- grado di consapevolezza nell'acquisizione dei contenuti
- organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
- possesso del linguaggio specifico della disciplina
- rielaborazione autonoma delle conoscenze
- acquisizione del metodo.

8. Situazione finale e risultati/obiettivi conseguiti

La classe, complessivamente, ha sviluppato una discreta maturità nel rispettare le consegne e i tempi del lavoro scolastico; si è mostrata sempre educata sebbene non costantemente partecipe durante le lezioni, aperta al dialogo ma non sempre autonoma nell'organizzazione dello studio.

I risultati raggiunti sono variegati: un ristretto gruppo ha seguito con assiduità lo sviluppo del programma e ha ottenuto risultati buoni e talvolta eccellenti. Tali studenti sono in grado di utilizzare un linguaggio appropriato nella forma orale e scritta e di istituire opportuni raffronti critici, proponendosi autonomamente e partecipando attivamente. Una parte della classe invece si è applicata in modo discontinuo e, in ragione di capacità e interessi diversificati, ha raggiunto risultati discreti; infine alcuni studenti che presentavano carenze nel corso delle valutazioni interperiodali hanno intensificato l'impegno nel secondo quadrimestre fino a raggiungere un livello di preparazione complessivamente accettabile.

Per gli studenti con PDP sono stati adottati strumenti compensativi e dispensativi calibrando gli obiettivi minimi e somministrando verifiche adeguate. Per questi ultimi la valutazione si è incentrata sui contenuti e sulle specifiche attitudini.

Firenze, 13 giugno 2025

La Docente
Prof.ssa Francesca Mecatti

